

## Assemblee Generali UEVH-FVE

Malta 24-25-26 Novembre 2022

### Rapporto

Maurizio Ferri

## Assemblea generale dell'Unione Europea dei Veterinari Igienisti (UEVH)



I temi all'ordine del giorno presentati e discussi durante l'assemblea dei delegati UEVH sono stati i seguenti:

- Progressi nei negoziati sulla retribuzione dei veterinari ufficiali in Polonia. Per contrastare le misure governative di riduzione dei salari i veterinari polacchi hanno organizzato una manifestazione di protesta nazionale a Varsavia il 17 novembre 2022. La FVE in una lettera inviata alla Polish National Veterinary Chamber attraverso le sezioni UEVH ed EASVO ha offerto il proprio sostegno ai veterinari ufficiali ed ha esortato il Governo ad assicurare le risorse umane e finanziaria all'interno dei servizi veterinari ufficiali per garantire la capacità di risposta in un contesto emergenziale sia per la sanità animale che sicurezza alimentare legata al conflitto in Ucraina.
- Nella sessione congiunta EASVO/UEVH la collega inglese Claire White della National Farmers' Union, ha illustrato l'attività di consulenza veterinaria nel settore dell'allevamento e produzione carne nel Regno Unito. La discussione è stata incentrata sui veterinari impegnati a sostenere l'industria, in particolare l'allevamento e la sua sostenibilità in un contesto economico e sociale critico con preoccupazioni dettate dall'impennata dei prezzi dei mangimi, fertilizzanti e carburanti.
- Arja Helena Kautto, collega svedese della Swedish Food Agency ha illustrato il nuovo progetto *Remote meat control* che consente ai veterinari che operano in un paese con distanze enormi per raggiungere gli stabilimenti di effettuare la visita ante e post mortem in remoto con l'ausilio di pc e strumenti di analisi digitale.

- Food Safety and Sustainability Working Group: il gruppo termina il proprio mandato a Dicembre 2022. La FVE lancerà una nuova call per rinnovare i membri. Il gruppo ha concordato un elenco di dichiarazioni e di raccomandazioni per il Direttivo FVE sul ruolo della professione veterinaria per l'allevamento sostenibile, come parte della soluzione per mitigare il cambiamento climatico. In sintesi i veterinari svolgono un ruolo chiave per favorire il passaggio a sistemi alimentari più sostenibili abbracciando, migliorando e applicando l'innovazione tecnologia lungo la catena alimentare.

### **Assemblea generale della Federazione Veterinari Europei (FVE)**



#### *One Health*

One Health è diventata la parola d'ordine in Europa ed è stato il filo conduttore dei due giorni di meeting. La DG SANTE ha istituito una nuova Unità ad esso dedicato. Sono state presentate le numerose [iniziative One Health di FVE](#), tra cui un rinnovato [memorandum d'intesa](#) con l'Organizzazione europea dei medici (CPME) per riaffermare la partnership su One Health. I delegati nazionali di FVE hanno presentato le iniziative One Health delle loro associazioni che vanno dalla creazione di corsi universitari a seminari di ricerca e webinar di pratiche veterinarie più ecologiche. Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo nel suo breve discorso video ha elogiato il ruolo essenziale del veterinario per la declinazione pratica dei principi One Health.

#### *Farmaci: off label non più possibile*

In agenda anche il problema sanitario della resistenza antimicrobica e la [disponibilità di farmaci](#) veterinari. L'Assemblea ha adottato il nuovo documento di posizione FVE sui coccidiostatici in considerazione dell'aumento degli strumenti di controllo della coccidiosi, delle nuove prove scientifiche e del nuovo quadro legislativo. Per la prescrizione dei medicinali veterinari è stato ricordato il rispetto rigoroso dei requisiti per l'autorizzazione all'immissione in commercio ai sensi dell'articolo 106 del nuovo regolamento sui medicinali veterinari (2019/6). Ciò significa che i veterinari non possono deviare da esso, aumentare o diminuire la dose oppure accorciare o allungare i tempi di trattamento. In altre parole, l'articolo 106 ci vieta l'uso *off label* cioè uscire dall'etichetta. Sono stati anche discussi i temi delle gravi carenze di medicinali veterinari in molti paesi, in particolare di vaccini e antimicrobici a spettro ristretto.

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) ha istituito una rete di contatto dei delegati SPOC, Medicines Shortages Single Point of Contact ([SPOC](#)) Working Party responsabile del monitoraggio e della segnalazione di eventi che potrebbero influenzare la fornitura di medicinali nell'Unione europea ed aiutare a trovare soluzioni, ad es. con importazioni temporanee. Nancy de Bryne, Direttore esecutivo FVE ha invitato tutti i veterinari a partecipare all'indagine sulla diagnostica (<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeyk2Ubo5rVywWY7PO9At4sJnBS9MFuXbec6rc2ySz6T8rx>)

<Vg/viewform?fbzx=5714246595076277508> sulla disponibilità di test di sensibilità antimicrobica diventati obbligatori per la prescrizione di alcuni antibiotici veterinari.

#### *Visite di sanità animale e articolo 25 del Regolamento UE 429/2017*

Le visite di sanità animale dovevano essere attuate in tutti i paesi dell'UE entro aprile 2021 per migliorare la prevenzione delle malattie anche attraverso interventi più incisivi sulla biosicurezza. Le visite sanitarie condotte regolarmente negli allevamenti hanno un grande potenziale per assicurare la sanità e benessere animale, ridurre l'uso di antibiotici e migliorare contemporaneamente la sostenibilità e la redditività. Nicolas Fortané, un sociologo francese ha analizzato gli atteggiamenti veterinari riguardo all'uso prudente degli antimicrobici. Esaminando le interviste di centinaia di veterinari provenienti da dieci paesi europei ha identificato tre gruppi: i veterani più orientati al business ma che sostengono timidamente l'uso prudente degli antimicrobici, veterinari orientati alla salute pubblica convinti della necessità di ridurre l'uso degli antimicrobici e veterinari già fortemente impegnati per la riduzione. Wiebke Jansen (Ufficio FVE) ha presentato i risultati della seconda [indagine](#) sulle visite sanitarie degli animali. Sebbene la maggior parte dei paesi abbia implementato almeno in parte i requisiti stabiliti dall'art. 25, nessuno ha raggiunto il 100%. Le visite risultano in gran parte limitate agli animali da reddito e la biosicurezza è stata inclusa solo in 21 dei 28 paesi che hanno preso parte all'indagine. In sostanza occorre fare di più a livello europeo e nazionale per la piena e corretta attuazione di quest'articolo e per fornire servizi veterinari preventivi a tutti gli animali.

#### *Benessere animale e dei veterinari*

Mette Uldahl, vicepresidente di FVE dopo aver aggiornato l'assemblea sulle iniziative attuali e future sul [benessere animale](#) si è concentrata anche sull'altra faccia della medaglia, cioè il benessere dei veterinari. Ha quindi annunciato il lancio della campagna FVE *United in Diversity* con un [sito web dedicato](#) ed invitato i partecipanti a condividere le esperienze ed idee in merito a diversità, equità e inclusività (DEI). [In un webinar del 16 dicembre](#) presenterà i principali risultati dell'indagine sulla DEI nell'ambito della professione veterinaria.

#### *I veterinari in Ucraina*

Natalia Ignatenko [parlando a nome della delegazione veterinaria ucraina](#) ha ricordato che i colleghi ucraini stanno attualmente lavorando senza luce ed elettricità ed ha ringraziato la FVE e i colleghi europei per il loro continuo sostegno. Ha annunciato la creazione di un organismo statutario ucraino per la professione veterinaria istituito a seguito di un memorandum con molti organismi rappresentativi.

#### *Formazione veterinaria e carenza di personale*

Altri temi all'ordine del giorno hanno toccato la formazione veterinaria, la carenza di risorse di personale e la fuga precoce di giovani colleghi soprattutto donne verso settori non veterinari. Rens van Dobbenburgh, Presidente FVE, ha esortato tutti a partecipare e diffondere ai colleghi il [VetSurvey2022](#), il cui obiettivo generale è raccogliere nuove informazioni su dati demografici, mercato del lavoro, mobilità, soddisfazione e indicatori economici in tutta la regione europea. I risultati consentiranno di mappare, aggiornare e valutare a fondo la situazione attuale della professione veterinaria e stabilire azioni prioritarie per migliorare e plasmare il futuro della nostra professione.

Durante l'incontro è stato eletto il nuovo Direttivo UEVH con Jason Aldiss (Regno Unito, presidente), Iris Fuchs (Germania), Slaven Grbic (Bosnia Erzegovina), Ole Alvseike (Norvegia) e Alvaro Mateos Amann (Spagna). Anche i veterinari europei della sezione EVERI impegnati nell'istruzione, ricerca e industria (EVERI) hanno un nuovo direttivo con Milorad Radakovic (Regno Unito), Christine Fossing (Danimarca), Alberto Elmi (Italia) e Bart de Leeuw (Paesi Bassi). Rens van Dobbenburgh ha ringraziato i colleghi maltesi per la loro ospitalità e ha annunciato che la FVE celebrerà il suo 50° anniversario nel 2025. L'assemblea generale FVE del 2023 si terrà il 16-17 giugno 2023 a Zaječ, Repubblica Ceca.